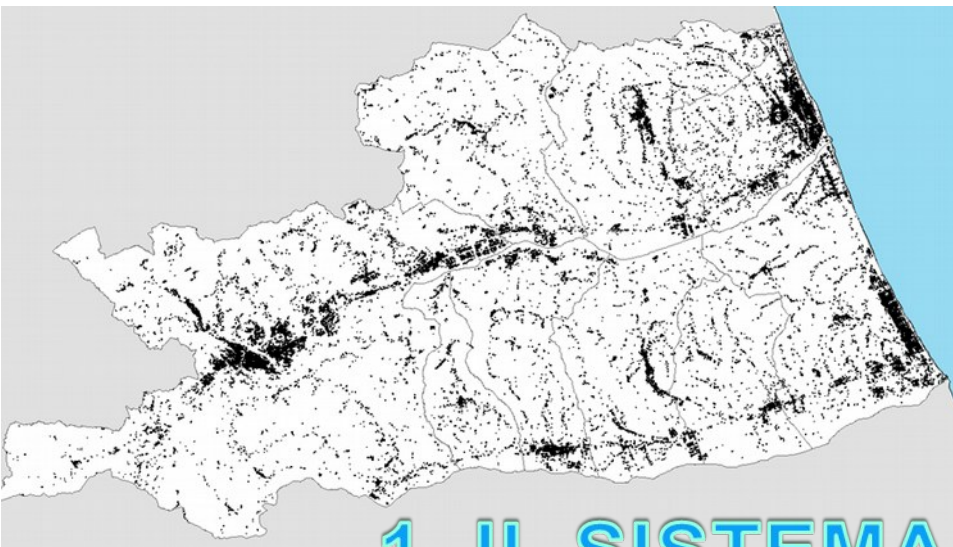


RAPPORTI TRA PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED AREA FLUVIALE DEL TORDINO. CRITICITA' E PROSPETTIVE



Arch. Giuliano Di Flavio

Servizio Pianificazione Urbanistica
Provincia di Teramo



RESIDENZIALE

Criticità :

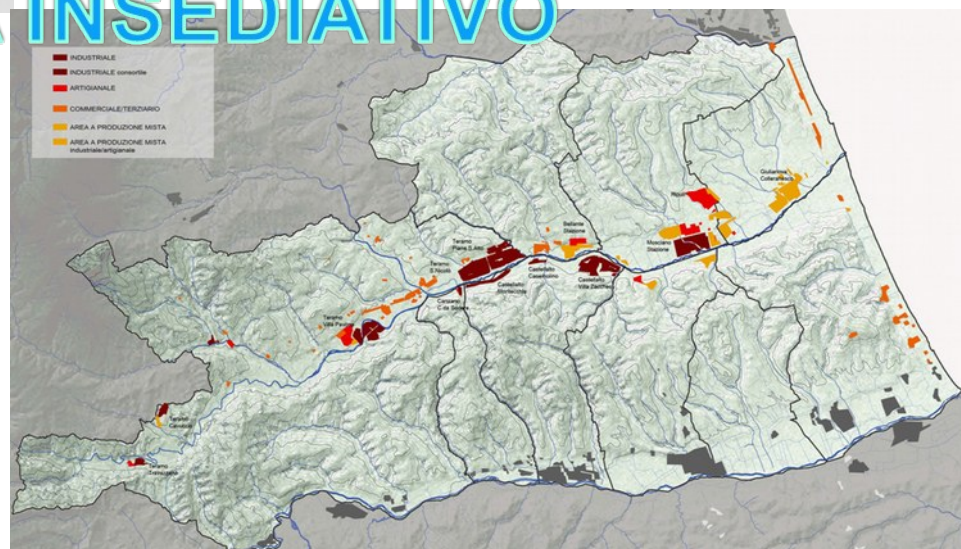
- alta concentrazione di spazi costruiti
- restringimento area di pertinenza fluviale
- diminuzione di aree libere
- scomparsa di aree agricole
- mancanza di aree di espansione fluviale

1. IL SISTEMA INSEDIATIVO

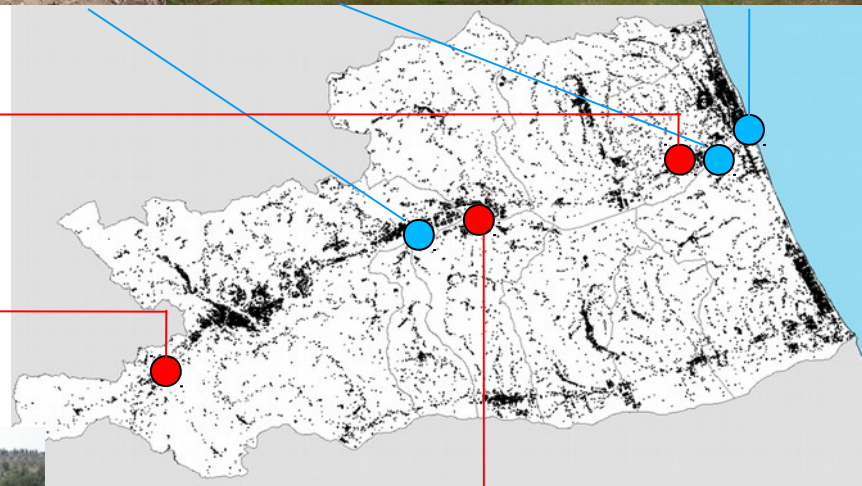
PRODUTTIVO

Criticità :

- manufatti costruiti vicini al fiume
- restringimento area di pertinenza fluviale
- presenza di scarichi incontrollati
- inquinamento ambientale e visivo



alta concentrazione di spazi costruiti

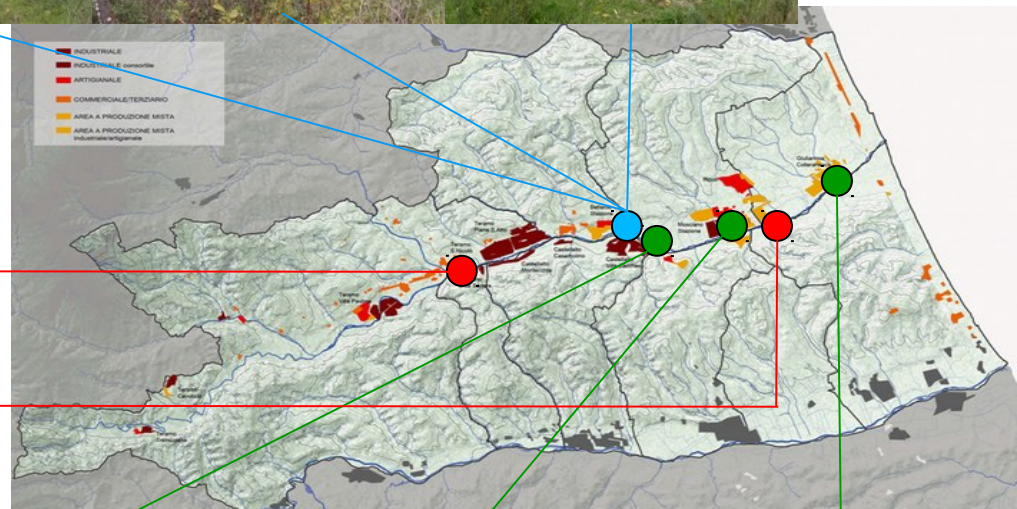


scomparsa di aree agricole

restringimento area di pertinenza fluviale

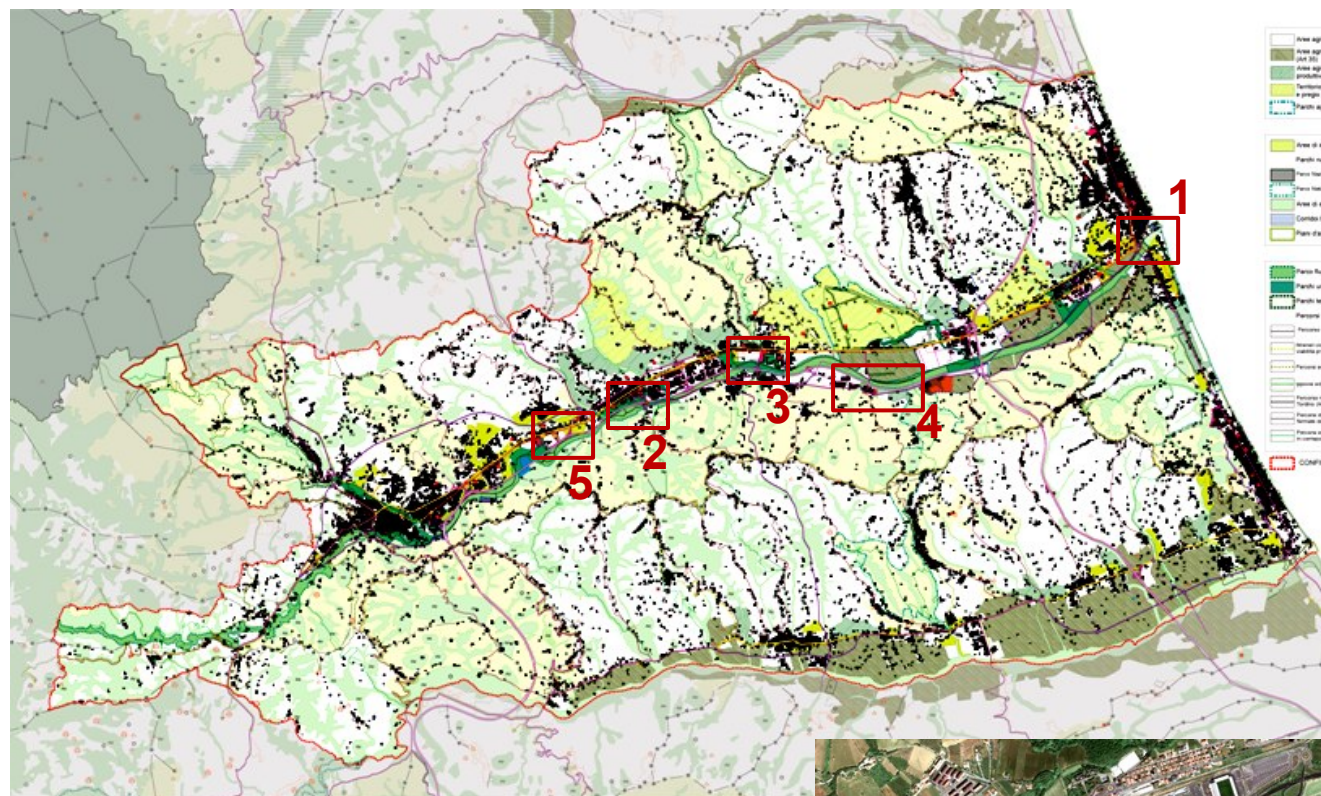


presenza di scarichi incontrollati

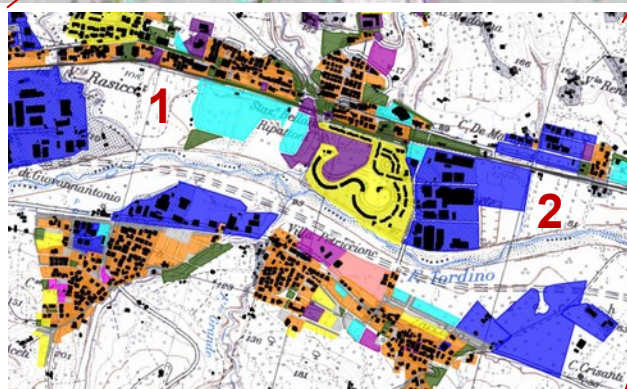
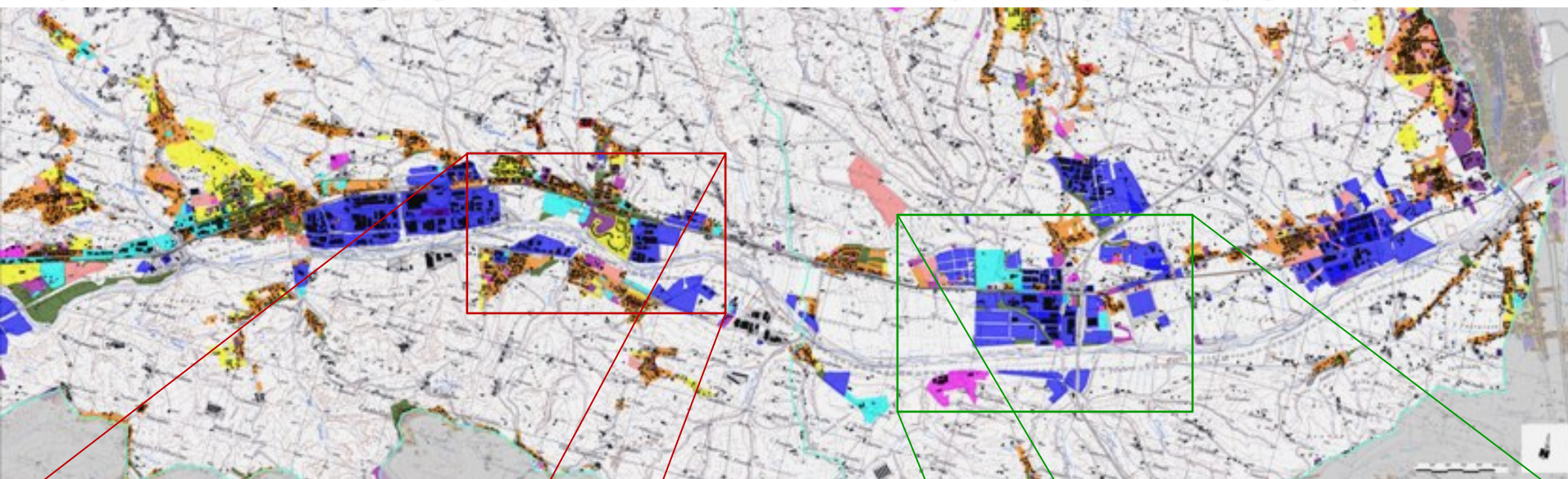


inquinamento ambientale e visivo



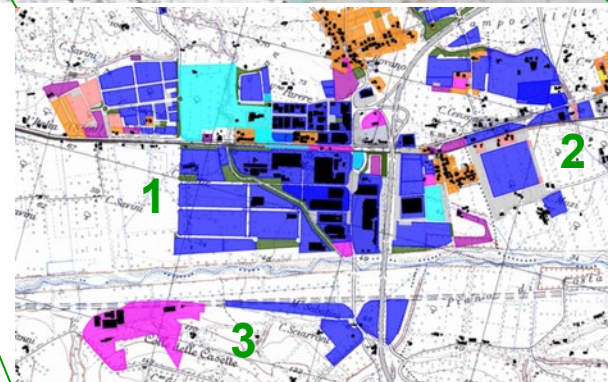


3. LE PREVISIONI DELLA PIANIFICAZIONE COMUNALE

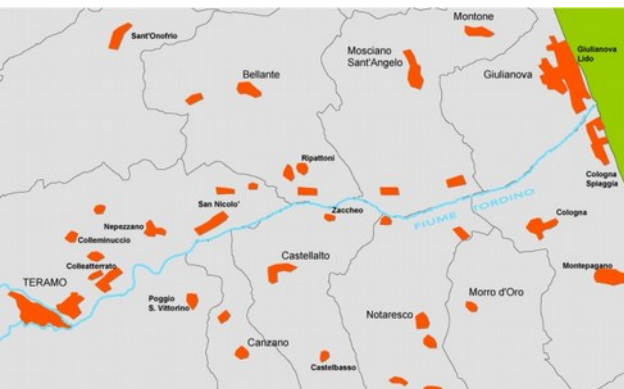


1. Centro commerciale
2. Espansione industriale

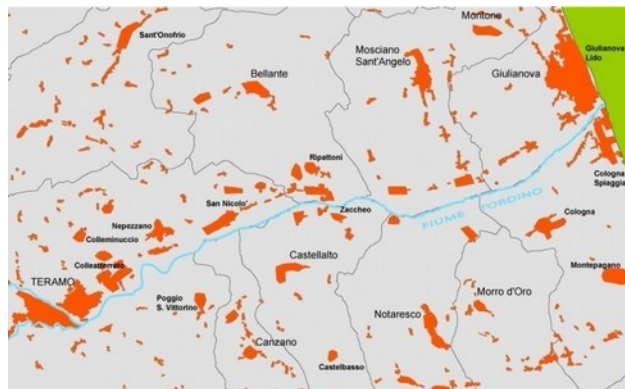
1. Espansione industriale
2. Centro commerciale
3. Zona direzionale



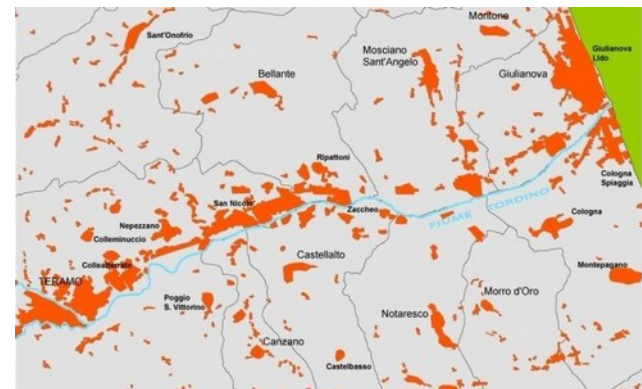
Val Tordino - Sviluppo insediativo



1954

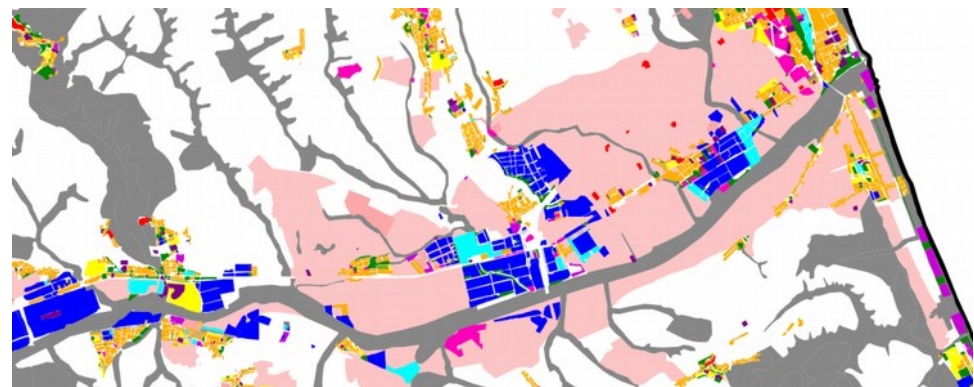
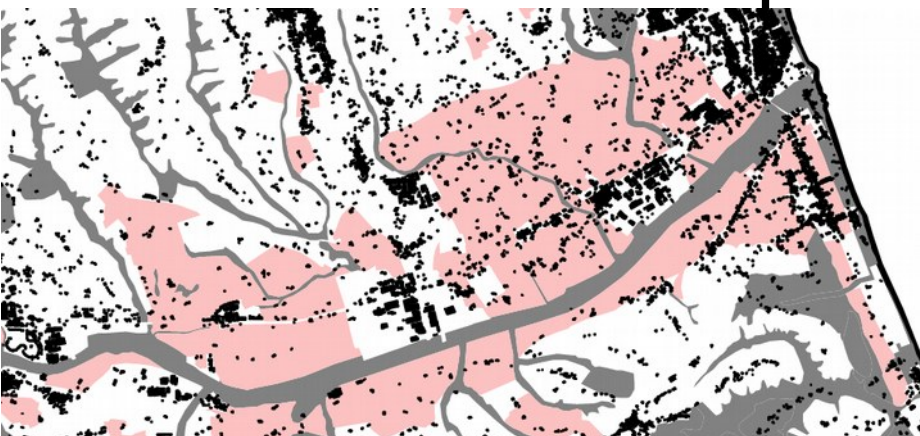


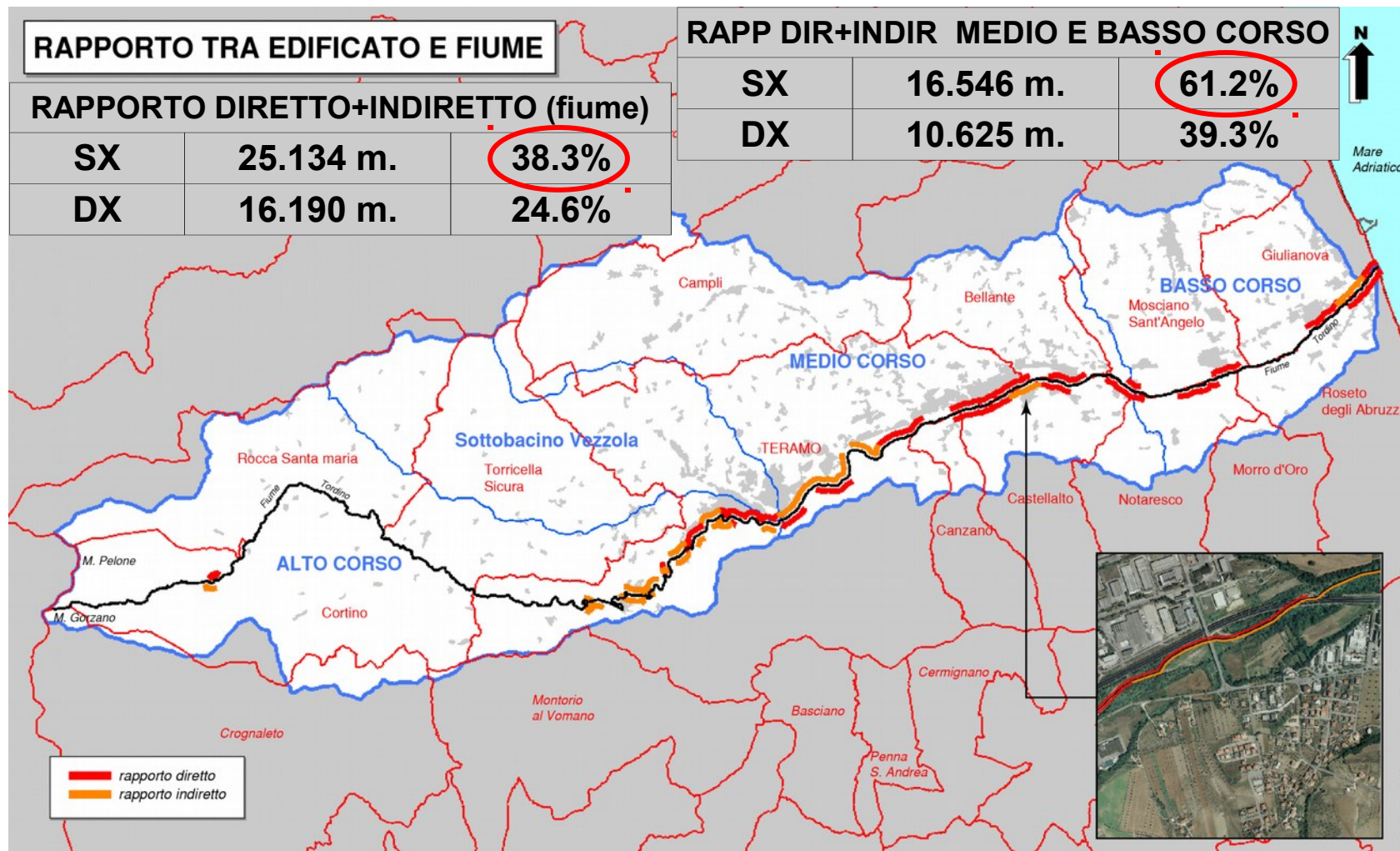
1981

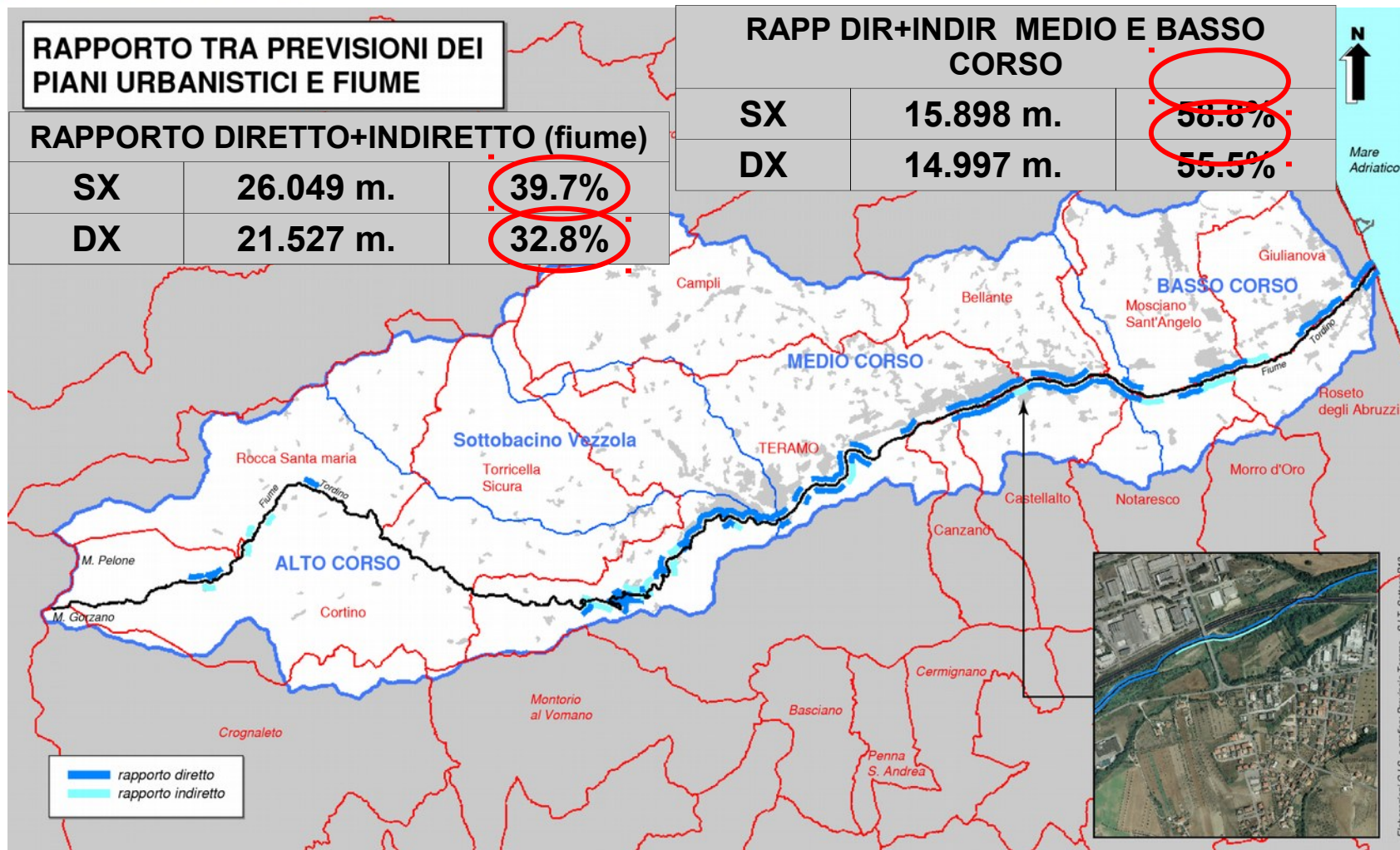


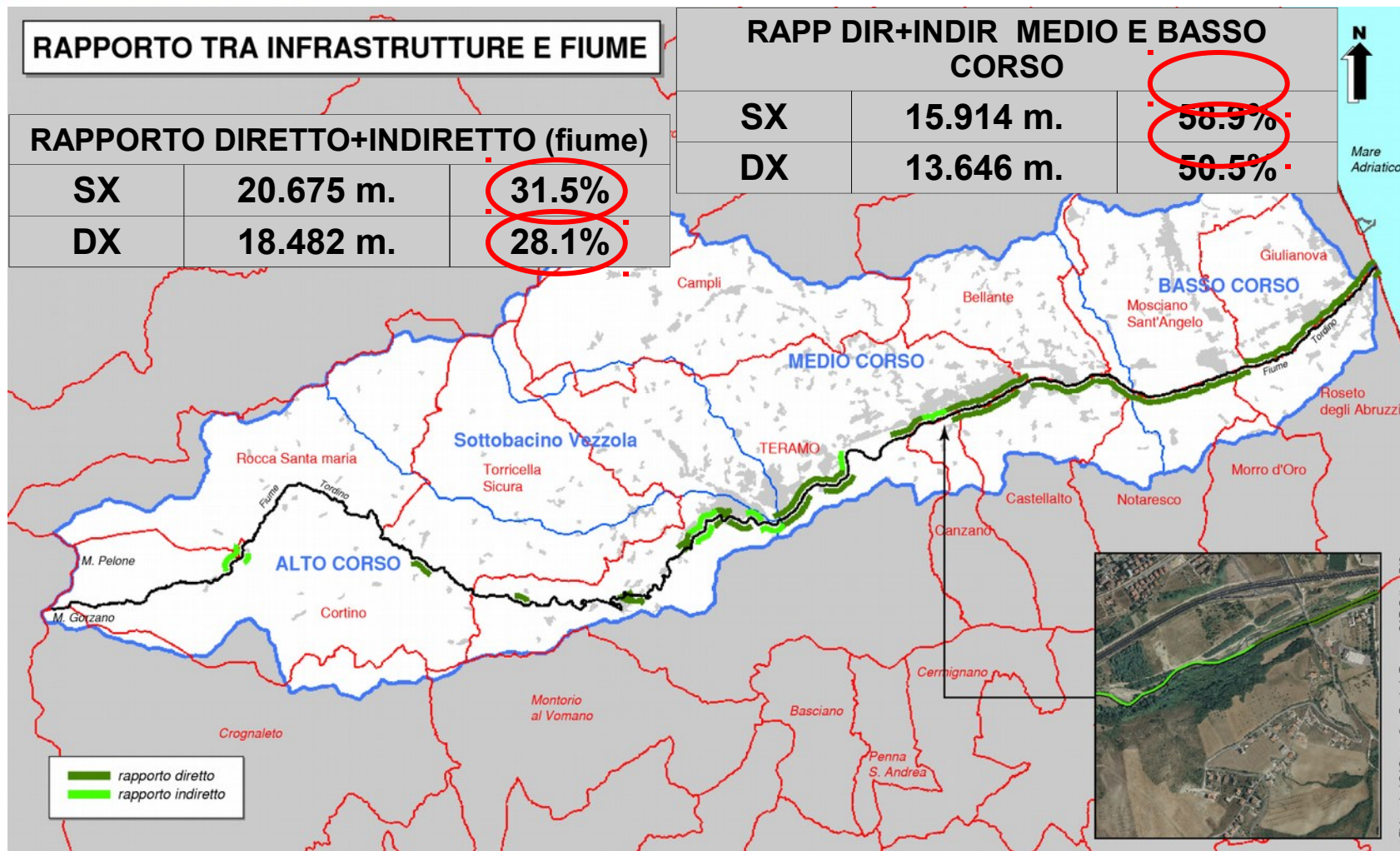
2000

Raffronto tra edificato e previsioni della pianificazione comunale







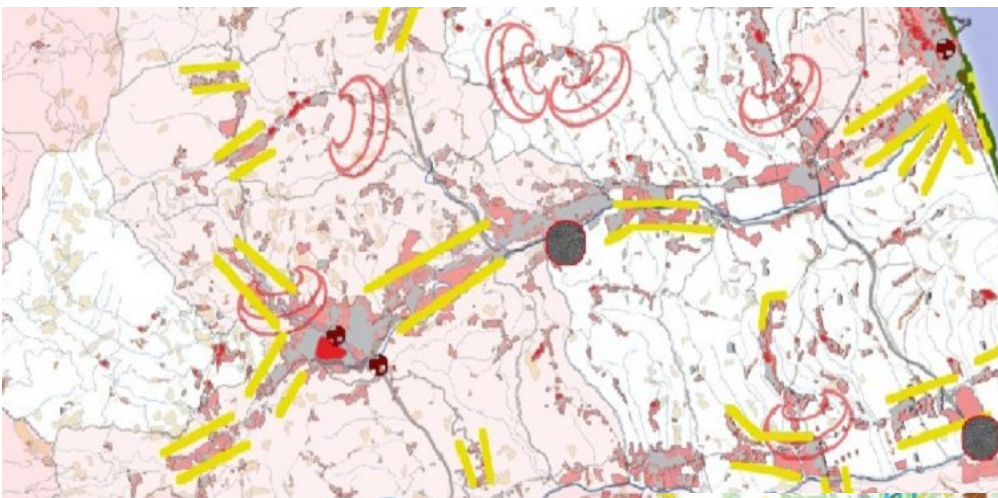




IL NUOVO P.T.C.P.

ANALISI DEL CONTESTO INSEDIATIVO

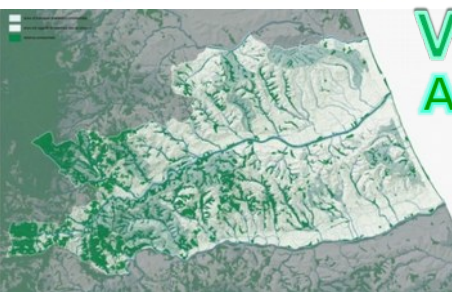
- costituzione delle frange urbane
- scivolamento a valle degli abitati collinari
- polverizzazione del tessuto insediativo



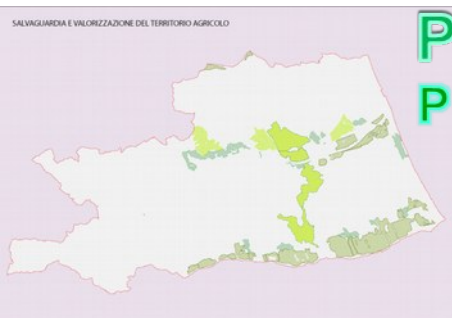
ANALISI DEL CONTESTO AMBIENTALE

- assenza di connessioni ecologiche
- presenza di detrattori ambientali
- possibilità di individuare varchi ecologici





VALORI
Ambientali e paesaggistici



PRODUZIONE
Parchi agricoli



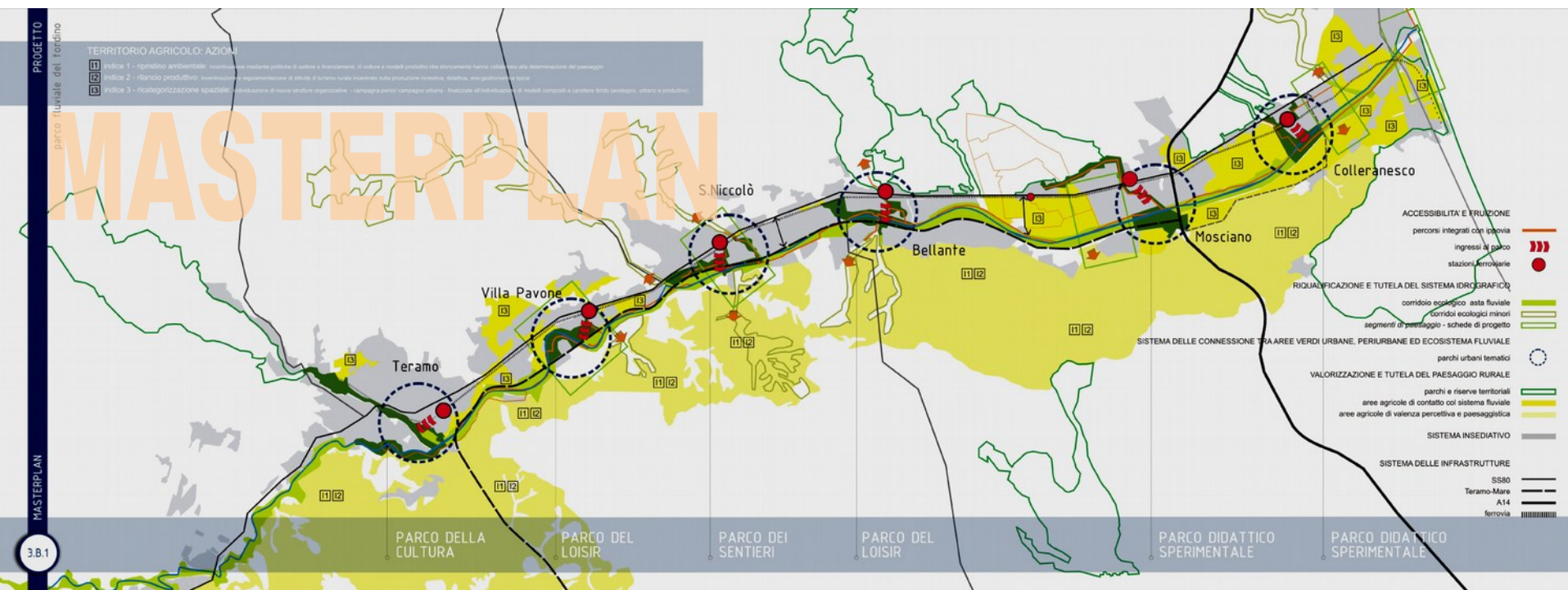
FRUIZIONE
Tempo libero, gioco e sport



2.

IL SISTEMA DEGLI SPAZI VERDI
Potenzialità del sistema Tordino

LE RISPOSTE DELLA PIANIFICAZIONE PROVINCIALE



- il fiume come sistema continuo di aree verdi e di collegamento tra aree
- riorganizzazione della struttura urbana attraverso le "centralità"
- nuovi modelli di sviluppo urbano ad alta compatibilità (A.P.E.A.)
- mobilità alternativa (ferrovia e piste ciclo-pedonali)
- nuove forme di fruizione dello spazio aperto (gioco-agricoltura-turismo)

OBIETTIVI

S2-Realizzazione “aree ecologicamente attrezzate”

(art. 33)

AR2-Interventi per la creazione del distretto agroalimentare di qualità (D.A.Q.)

S3-Politiche ed azioni per arginare il consumo di suolo agricolo (art. 33)

F2-Realizzazione parchi urbani in ambito fluviale (art. 46)

F3-Interventi di salvaguardia e riqualificazione ecologica

S2.3 - Politiche ed azioni di incentivazione al miglioramento delle prestazioni ambientali degli insediamenti (efficienza idrica ed energetica, risorse rinnovabili, acquisti verdi, sistemi di gestione ambientale EMAS).

S2.5 - Controllo della qualità degli spazi aperti e dell'ecosistema interno alle zone produttive ed integrazione con le aree limitrofe (centri abitati).

AR2.3 – Sviluppo di progetti di agricoltura sperimentale e di eccellenza per la salvaguardia della biodiversità e delle produzioni locali.

AR2.4 – Interventi di ripristino del paesaggio agrario tipico ed interventi di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente.

AR2.6 – Politiche di sensibilizzazione delle Amministrazioni Comunali per l'individuazione delle aree agricole di tutela all'interno dei P.R.G.

S3.2 – Localizzazione di nuovi insediamenti se contigui a nuclei esistenti.

S3.3 – Azioni di contrasto al consumo di suolo attraverso operazioni di compensazione ambientale.

F2.2 – Opere di difesa idrogeologica ed interventi di riqualificazione della fascia periferiale per la messa in sicurezza e rinaturalizzazione dei corsi d'acqua.

F2.4 – Interventi per la mitigazione degli impatti visivi ed ambientali sui manufatti esistenti.

F3.1 – Interventi per il controllo e la riduzione dell'inquinamento puntuale e diffuso.

F3.2 – Azioni per il ripristino di un “indice di funzionalità fluviale” – I.F.F.

PROGETTO PILOTA 1. PARCO FLUVIALE DEL TORDINO

tratto 1 - 2 VILLA PAVONE

corridoio biologico: schede progetto segmenti di paesaggio

3.0.1



RAPPORTI TRA PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED AREA FLUVIALE DEL TORDINO

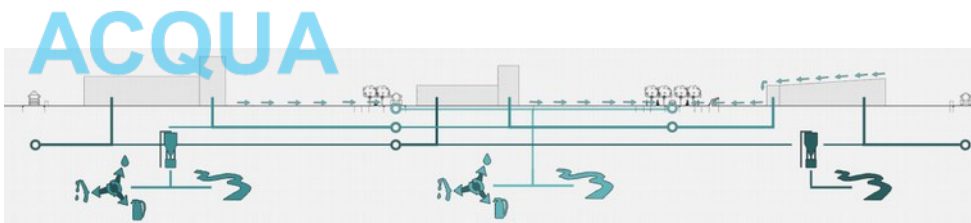
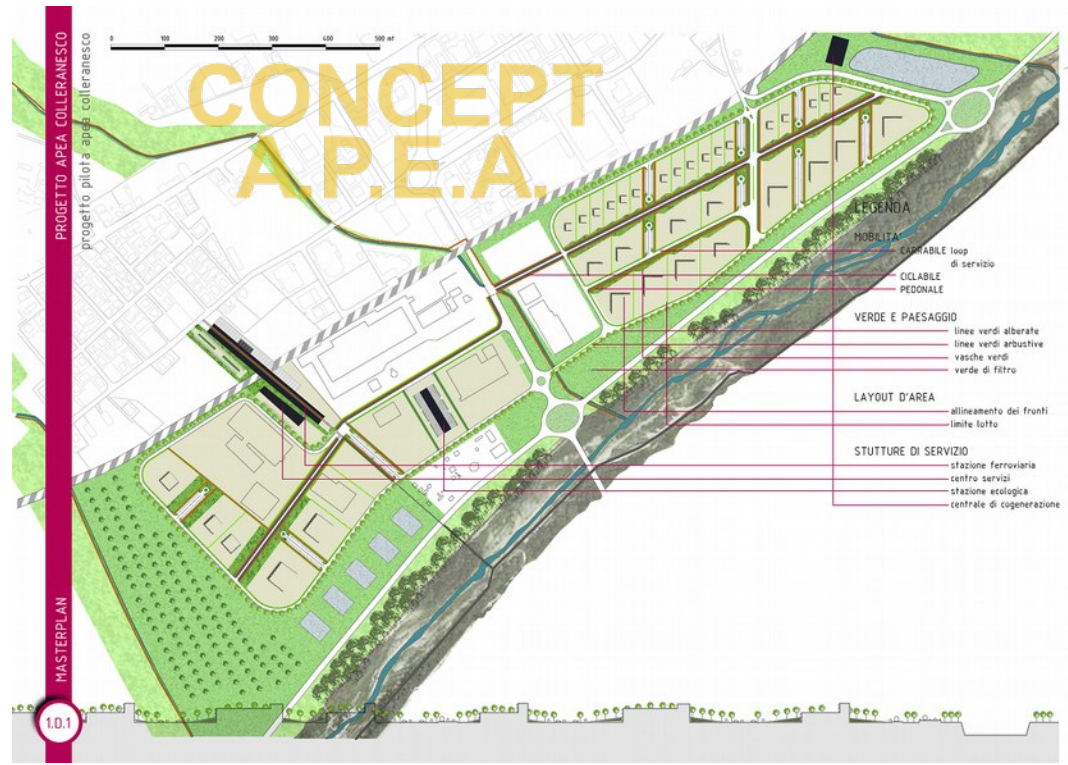
Arch. Giuliano Di Flavio – Provincia di Teramo

PROGETTO PILOTA 3. AREE PRODUTTIVE ECOLOGICHE

aree produttive

orientamento

mobilità merci-persone



...perché il Tordino sia sempre più così....



...e sia sempre meno così....



GRAZIE PER L'ATTENZIONE